

25 novembre, Giornata internazionale per lâ??eliminazione della violenza contro le donne: i dati choc nel mondo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Si celebra oggi, 25 novembre, la Giornata internazionale per lâ??eliminazione della violenza contro le donne. La ricorrenza, istituita dallâ??Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999, cade in una data simbolica, quella dellâ??assassinio de â??Las Mariposasâ??.

Le tre attiviste e sorelle Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal vennero infatti uccise il 25 novembre 1960 nella Repubblica Dominicana da agenti del Servizio di informazione militare per ordine del dittatore Rafael Trujillo: le tre donne vennero stuprate, torturate, pestate e strangolate, per poi essere gettate in un precipizio. La data per la Giornata internazionale per lâ??eliminazione della violenza contro le donne, scelta nel 1981 dalle femministe latinoamericane per ricordare non solo il brutale omicidio delle tre â??Mariposasâ?? ma, in loro memoria, tutte le donne vittime di violenza, Ã¨ stata cosÃ¬ adottata e ufficializzata nella â??Dichiarazione per lâ??eliminazione della violenza contro le donneâ??dellâ??Onu nel 1993.

Intanto perÃ², secondo lâ??ultimo rapporto dellâ??Onu sulla violenza contro le donne, nel 2025 sono state ancora oltre 47.000 donne e ragazze, circa cinque ogni ora, uccise da propri familiari in tutto il mondo, un dato sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti. Stando alle stime di â??Un Womenâ?? e dellâ??Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (Unodc), negli ultimi anni il numero di donne e ragazze uccise da un partner o da un familiare ha oscillato tra 45.000 e 51.000 unitÃ . Il rapporto indica che, delle 78.000 donne e ragazze vittime di omicidio volontario lo scorso anno, circa il 60% Ã¨ stato ucciso da un partner o da un familiare. Le 47.000 vittime stimate corrispondono a 129 donne e ragazze uccise ogni giorno. Tale cifra Ã¨ stata calcolata analizzando le statistiche provenienti da 122 paesi e territori.

Sebbene nel 2025 le donne abbiano rappresentato il 19% delle vittime di omicidio a livello globale, il 60% di esse Ã¨ stato ucciso in ambito privato. Per contro, tra le vittime di sesso maschile, solo lâ??11% Ã¨ stato ucciso in circostanze analoghe. Lâ??Onu ha sottolineato l'â?•urgenza di garantire che la prevenzione della violenza domestica prenda in considerazione non solo le relazioni di coppia, ma anche i legami allâ??interno di strutture familiari piÃ¹ ampieâ?•.

Lâ??Africa ha registrato ancora una volta il numero piÃ¹ elevato di donne e ragazze uccise da partner o familiari, con 22.100 casi. Seguono lâ??Asia, con 15.100 vittime, le Americhe con 7.400, lâ??Europa con 2.100 e lâ??Oceania con 300. Il rapporto rileva inoltre che, a fronte di un calo globale dei tassi di omicidio, la diminuzione dei casi di femminicidio risulta piÃ¹ lenta, in particolare nelle Americhe e in Europa. Secondo lâ??Onu, ciÃ² suggerisce che â??tali crimini siano profondamente radicati nelle norme sociali e negli stereotipi di genereâ?•, evidenziando al contempo lâ??esistenza di ostacoli nellâ??accesso al sistema giudiziario.

Per femminicidio si intende lâ??uccisione di donne e ragazze basata sul genere. Oltre agli omicidi commessi da partner intimi o familiari, il termine puÃ² comprendere anche alcune uccisioni legate alla criminalitÃ organizzata, al lavoro forzato o alla tratta di esseri umani. Tuttavia, secondo il rapporto, i dati sui femminicidi commessi al di fuori della sfera privata rimangono estremamente limitati, rendendo impossibile misurare la portata del fenomeno a livello regionale o globale.

â??

default watermark

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione